

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - VIGILI DEL FUOCO - AUTORITA' INDIPENDENTI

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it

sito internet: *www.uilpa.it*

INFORMAZIONI SINDACALI

**Circolare n. 28
Del 13 aprile 2007**

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

Ai componenti del Comitato Centrale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri

RINNOVI CONTRATTUALI IL NOSTRO DISSENSO SULLA DIRETTIVA DEL GOVERNO ALL'ARAN

Mentre ieri i direttivi unitari di CGIL FP, CISL FPS, UIL PA riuniti a Roma approvavano le piattaforme dei comparti Ministeri, Agenzie Fiscali ed Enti pubblici non Economici, il Governo rendeva noti i contenuti della Direttiva generale, valida per tutti i comparti, che avrebbe inviato all'ARAN per consentire l'avvio delle trattative.

Si è trattato di una vera e propria doccia fredda in quanto nel testo reso noto vi sono indicazioni che vanno nel senso opposto rispetto agli accordi sottoscritti dal governo appena la settimana scorsa e sui quali è stato dato ampio risalto da parte di tutti i principali media. Tra le numerose disposizioni ve ne segnaliamo alcune che consideriamo estremamente penalizzanti:

- Viene ridotto a circa 92 euro l'aumento medio pro-capite;
- La decorrenza dell'1.1.2007 degli aumenti a regime viene subordinata a non ben identificati "sviluppi attuativi del memorandum nell'ambito della legge finanziaria 2008";
- Vengono fissati limiti sostanziali alla contrattazione integrativa, annullandone di fatto la funzione di stimolo alla crescita della produttività e della qualità dei servizi offerti;
- Viene imposto il divieto di stabilizzare quote dei fondi per l'erogazione di trattamenti fissi;
- Il salario di produttività verrà erogato solo a consuntivo, attraverso criteri selettivi, ma solo ad una percentuale **predeterminata** di personale;
- Il numero delle progressioni economiche dovrà essere predeterminato. La selezione non dovrà più tener conto dell'anzianità di servizio, quale requisito meramente automatico, ma esclusivamente dell'esperienza professionale e dei titoli di servizio. Scompare anche la valutazione dei percorsi formativi.

A fronte di queste indicazioni manca del tutto, nella direttiva, qualsiasi accenno ad aspetti che noi riteniamo fondamentali e che ci hanno convinto a firmare l'intesa sul memorandum del 6 aprile scorso.

Ci riferiamo ad esempio alla lotta agli sprechi nella pubblica amministrazione che doveva portare ad inserire nei contratti norme limitative sul ricorso ad appalti, esternalizzazioni e/o consulenze.

Inoltre con la forte limitazione alla contrattazione integrativa si tradisce lo spirito del memorandum il cui filo conduttore è rappresentato proprio dalla nuova attenzione che doveva essere riservata all'efficienza ed all'efficacia delle pubbliche amministrazioni. Il contratto di secondo livello, nazionale e di posto di lavoro, è lo strumento attraverso il quale si raggiungono gli obiettivi di aumento della produttività e di soddisfazione dell'utenza. Deprimerne le funzioni e limitarne le risorse rappresenta un grave ed incomprensibile errore che si ripercuoterà sulla funzionalità delle strutture e sulla qualità dei servizi erogati.

Alla luce di queste considerazioni abbiamo deciso di confermare le azioni di lotta, spostando la data dello sciopero generale al mese di maggio.

Le piattaforme approvate dai direttivi unitari ed i documenti finali relativi ai tre comparti Ministeri, Agenzie Fiscali ed Enti Pubblici non Economici sono consultabili sul nostro sito www.uilpa.it nell'apposita sezione dedicata ai rinnovi contrattuali.

Vi terremo informati sugli ulteriori sviluppi della vertenza.

IL SEGRETARIO GENERALE
Salvatore Bosco